



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

Direzione Generale per il Cinema



**GUIDA ALLA DOMANDA DI
CONTRIBUTO
PER LO SVILUPPO DI PROGETTI
TRATTI DA SCENEGGIATURE ORIGINALI DI
PARTICOLARE RILIEVO CULTURALE E SOCIALE**

ANNO 2011

UFFICIO DI RIFERIMENTO

Direzione generale per il cinema - Servizio II – Produzione e distribuzione cinematografica
9/A, Piazza Santa Croce in Gerusalemme - 00185 Roma -

Responsabile procedimento:

Ugo Baistrocchi
(Stanza 126, 1° piano)

☎ Tel 06/6723.3249 – SMS 338.65.38.040 – Fax 06/6723.3292
e-mail : ugo.baistrocchi@beniculturali.it

In sintesi

Contributo per lo sviluppo di progetti tratti da sceneggiature originali di particolare rilievo culturale o sociale

Il contributo consente di finanziare una parte delle spese di pre-produzione (spese di scrittura, acquisto diritti, viaggi, ricerche, ecc.) necessarie per sviluppare un progetto filmico fino alla denuncia di inizio di lavorazione. Tale contributo deve essere rimborsato con l'importo dell'eventuale sostegno finanziario ricevuto per la realizzazione del film o con gli utili del film stesso.

Per quale tipologia di film ?

Lungometraggi (opere prime e non)

Per quale genere di film?

A carattere narrativo, documentaristico o d'animazione.

Chi può presentare la domanda ?

Impresa di produzione iscritta all'elenco delle imprese cinematografiche di cui all'articolo 3 del D.lgs 28/2004. Non è previsto il possesso di un capitale sociale o di un patrimonio minimi.

Chi beneficia del contributo?

Impresa di produzione e autore della sceneggiatura

Come funziona?

La Commissione per la cinematografia (sezione) esamina i dossier di domanda ed individua i 20 progetti da sviluppare ogni anno. Il Direttore generale assegna i contributi. La Banca - che svolge la funzione di gestore dei fondi per la cinematografia per il Ministero - eroga, direttamente, le quote del contributo all'autore e all'impresa di produzione.

Quando scade la domanda?

Ogni anno entro il 30 giugno

A quanto ammonta il contributo?

Euro 35.000, di cui:

- all'autore della sceneggiatura euro 7000 garantiti;
- all'impresa di produzione euro 28.000, che possono essere destinati, in tutto o in parte, anche agli sceneggiatori.

A chi rivolgersi?

Direzione generale per il cinema –Servizio II

00185 Roma - Piazza S. Croce in Gerusalemme n. 9/a

Ugo Baistrocchi (stanza 216 - telefono 06/67233249, mail ugo.baistrocchi@beniculturali.it)

INDICE

	Pagine
Premessa e novità 2011	4
1. Che cos'è il finanziamento per lo sviluppo?	5
2. Chi può presentare domanda di contributo ?	5
3. Caratteristiche delle sceneggiature da sviluppare in progetti	5
4. Requisiti delle imprese e degli autori per poter partecipare	5
5. Data di presentazione delle domande e del parere	6
6. Spese di presentazione	6
7. Modalità di compilazione della domanda online	6-8
8. Modalità per la formazione e la consegna del dossier di domanda	8
9. Importo e modalità di erogazione del contributo	8-9
10. Cosa succede dopo la presentazione della domanda ?	9-10
11. Considerazioni finali	10
12. Cronologia del procedimento	11
APPENDICI	
A. Normativa di riferimento	12
B. Criteri di valutazione della commissione per la cinematografia	13
C. Elenco documentazione da presentare all'Artgiancasse 2011	14-17
D. Elenco dei conti correnti postali intestati alle tesorerie provinciali	18

PREMESSA

Il contributo per lo sviluppo non è destinato alla scrittura di una sceneggiatura ma allo sviluppo di un progetto filmico a partire da una sceneggiatura originale già esistente che, semmai, potrà essere riscritta nel corso dello sviluppo. Chi ha già presentato domanda negli anni passati può limitarsi a leggere le novità 2011 e le modalità di compilazione online a partire da pagina 8.

NOVITA' 2011

Domanda online + consegna di due copie dei dossier in formato cartaceo.

Non è necessario presentare 10 copie dei dossier di domanda come nel passato né il cd-rom contenente tutta la documentazione in formato digitale. La domanda deve essere compilata online attraverso lo sportello cinema nel sito della Direzione generale per il cinema e solo due copie in formato cartaceo (un originale bollato e firmato dal responsabile legale dell'impresa e una copia) devono essere consegnate o spedite con raccomandata A.R. entro il 30 giugno 2011.

CONFERMA NOVITA' 2010

- 1. Si possono presentare solo sceneggiature non trattamenti** (ammessi solo per i documentari)
La Commissione esaminerà solo domande di sviluppo di progetti alle quali sia allegata una sceneggiatura originale. Il trattamento è ammissibile unicamente qualora il lungometraggio da realizzare sia un documentario (Criteri 2010 pag. 11 punto 4);
- 2. Un progetto per impresa**
Nel corso della medesima sessione deliberativa l'impresa di produzione non può presentare istanza di contributo economico per più di un progetto (Criteri 2010 pag. 4 punto 17);
- 3. Entro 12 mesi bisogna firmare il contratto con il Gestore dei fondi**
Trascorsi dodici mesi dalla delibera di concessione del contributo per lo sviluppo di progetti tratti da sceneggiature originali senza che sia stata stipulato il relativo contratto tra l'impresa e il Gestore dei fondi, il progetto da sviluppare sarà portato nuovamente all'esame della Commissione, che procederà a una nuova valutazione (Criteri 2010 pag. 11 punto 3).

CONFERMA NOVITA' 2009

- 4. Un'unica scadenza annuale: 30 giugno.**
Continua ad essere prevista una sola data di scadenza di presentazione delle domande di contributo: 30 giugno;
- 5. Le sceneggiature devono essere originali**
I progetti di film di lungometraggio devono essere ricavati da sceneggiature originali non ispirate ad altre opere dell'ingegno (opere letterarie, opere audiovisive comprese quelle cinematografiche, fumetti, opere liriche e teatrali, videogiochi, ecc.) già pubblicate in precedenza;
- 6. La scheda di sintesi sostituisce la sinossi ma non il soggetto**
La scheda di sintesi del progetto sostituisce la sinossi prevista dal DM 12 aprile 2007 art. 9, comma 2, lettera b), ma non il soggetto;
- 7. E' necessaria una relazione articolata sul progetto**
Anche per il 2011 deve essere allegata una relazione che articoli in modo non generico le fasi dello sviluppo e gli elementi artistici ed economici del progetto

1. Che cos'è il finanziamento per lo sviluppo ?

La cosiddetta Legge "Urbani" sul cinema (D.lgs. 28/2004) autorizza la concessione di contributi dell'importo massimo di € 35.000 per lo sviluppo di progetti filmici a partire da sceneggiature originali di particolare rilievo culturale e sociale.

Scopo del contributo è quello di stimolare le imprese cinematografiche a migliorare la qualità dei progetti filmici nazionali e/o proposti per il riconoscimento dell'interesse culturale e/o per il finanziamento pubblico. Infatti l'unico obbligo per l'impresa assegnataria del contributo è quello di presentare al Ministero per i beni e le attività culturali, entro due anni dalla erogazione del contributo stesso, il progetto filmico definitivo ricavato dalla sceneggiatura sviluppata. In caso contrario il contributo viene revocato. Il venti per cento della somma (€ 7.000) è, comunque, destinato all'autore/i della sceneggiatura.

Al progetto filmico sviluppato con il contributo dello Stato sono attribuiti 5 punti dal sistema di *reference dei progetti* previsto per i film di lungometraggio (non per le opere prime o seconde, alle quali non si applica il *reference*).

2. Soggetti beneficiari

Soltanto le imprese iscritte negli elenchi delle imprese cinematografiche, di cui all'art. 3 del decreto legislativo 28/2004, possono presentare domanda di contributo.

Non sono ammesse domande presentate da autori (persone fisiche).

Non è necessario che l'impresa disponga di un capitale sociale minimo per poter presentare domanda di contributo per lo sviluppo.

Ogni impresa non può presentare più di un progetto a sessione (Novità 2010).

3. Caratteristiche delle sceneggiature da sviluppare in progetti

Sono ammesse alla selezione sceneggiature da sviluppare che hanno le seguenti caratteristiche:

- a) sono originali (nel senso di "*non ispirate ad altre opere dell'ingegno* (opere letterarie, opere audiovisive comprese quelle cinematografiche, fumetti, opere liriche e teatrali, fumetti, videogiochi, ecc.) *già pubblicate in precedenza*". Sono, però, originali se liberamente ispirate a "classici" o ad opere ormai libere da diritti;
- b) sono di particolare rilievo culturale o sociale;
- c) sono in lingua italiana;
- d) sono idonee alla realizzazione di film di lungometraggio (cioè film di durata pari o superiore ai 75 minuti)

Non possono, quindi, venir esaminate proposte di sviluppo di sceneggiature non originali o idonee alla produzione di cortometraggi o di film di lungometraggio destinati alla televisione o, comunque, adatte per altri media diversi dal cinema.

Una copia delle opere partecipanti alle selezioni viene consegnata alla Fondazione Centro sperimentale di cinematografia, che provvede alla sua conservazione e può utilizzarla a fini di studio.

4. Requisiti delle imprese e degli autori per la partecipazione

L'impresa di produzione deve dichiarare nella domanda di essere titolare dei diritti di utilizzazione del soggetto.

Una stessa impresa non può presentare più domande di contributo per una stessa sessione (Novità 2010).

Non può essere presentata, per ogni anno solare, più di una domanda relativa allo stesso autore.

Nel caso in cui siano presentate domande di contributo da parte di imprese diverse per progetti da sviluppare basati su sceneggiature diverse ma scritte da uno stesso autore le

domande potranno essere accolte solo se le quote di partecipazione dell'autore alla scrittura delle opere non supera l'unità. Per esempio: un autore può essere sceneggiatore in due dei progetti concorrenti solo se è sceneggiatore in entrambi al 50% e così via.

Non sono ammesse istanze per sceneggiature relative a progetti filmici di cui siano già iniziate le riprese.

5. Data di presentazione delle domande e del parere

Le domande possono essere presentate entro il 30 giugno di ogni anno. Nel caso in cui tale data cada in giorno festivo o di sabato /domenica, la scadenza è prorogata al giorno successivo.

Il parere dovrebbe essere espresso entro il 31 ottobre. Il termine per non è, però, perentorio e, in genere, viene comunque espresso prima della fine dell'anno.

6. Spese di presentazione

Per ogni domanda di finanziamento è necessario pagare un contributo per le spese istruttorie di € 250 da versare in conto entrate eventuali dello Stato, presso la sezione di Tesoreria della provincia dove l'impresa ha il domicilio fiscale.

Il pagamento può essere effettuato :

- direttamente presso le Tesorerie provinciali;
- mediante versamento su conto corrente postale (i numeri dei conti sono nell' Appendice F: "Elenco dei conti correnti postali intestati alle sezioni di Tesoreria Provinciale dello Stato") indicando nella causale (obbligatoria) : *"Spese istruttorie per l'ammissione ai benefici previsti dall'articolo 13, comma 6, del vigente Dlgs 22 gennaio 2004 n. 28, per lo sviluppo di progetti da sceneggiature originali"* con imputazione al capo 29 capitolo 3680 *"Entrate eventuali e diverse concernenti il Ministero per i beni e le attività culturali"*.

7. Modalità di compilazione on-line della domanda

La domanda di sviluppo, deve essere compilata online mediante lo sportello cinema del sito internet della Direzione generale per il cinema (www.cinema.beniculturali.it). Gli interessati devono prima registrarsi, ottenere le credenziali (username e password), accedere allo sportello, cliccare su nuova domanda e selezionare tra i procedimenti del settore Produzione quello con il codice CPS **"Domanda di contributo per lo sviluppo di progetti da sceneggiature originali"**. La domanda si compone di due parti. Nella prima bisogna indicare i dati anagrafici dell'impresa e del compilatore. Nella seconda parte bisogna sintetizzare il progetto fornendo le seguenti informazioni:

- Titolo del progetto;
- Anno per cui si richiede il contributo (p. es. 2011);
- Importo del contributo richiesto (p. es. 35.000,00 che è il contributo massimo) .*N.B. Se viene indicato un importo inferiore ad euro 35.000 (p.es. 30.000,00), in caso di concessione del contributo verrà concesso il contributo richiesto.*
- Preventivo di costo del film, riportando i seguenti importi aggregati:
 - o Costi sopra la linea
 - o Costi sotto la linea
 - o Spese impreviste
 - o Totale generale
- Preventivo del costo di sviluppo (p. es. 40.000,00) .
- *N.B. Se viene indicato un importo inferiore ad euro 35.000, in caso di concessione del contributo, verrà erogato il contributo corrispondente al preventivo;*
- Forme della scrittura presentate, riportando il numero di pagine (che devono essere indicate) dei seguenti allegati:

- Soggetto (p. es. 5 oppure 0,00);
- Trattamento (p. es. indicare 30 oppure 0,00)
- Sceneggiatura (p. es. 120)
- Autori del soggetto: indicare cognome, nome, nazionalità e codice fiscale (facoltativo);
- Autori del trattamento: indicare cognome, nome, nazionalità e codice fiscale (facoltativo);
- Autori della sceneggiatura: indicare cognome, nome, nazionalità e codice fiscale (facoltativo);
- Registi : è possibile indicare cognome, nome, nazionalità e codice fiscale di un eventuale regista del film
- Genere del film (p. es. dramma, commedia, thriller, noir, fantasy, fantascienza, horror, ecc.)
- Ambientazioni principali (p. es. Parigi, Roma, Berlino, Paradiso, Inferno, ecc..);
- Epoca del film (p. es. contemporanea, anni sessanta, cenozoico, ecc.);
- Log-line: sintetizzare in due o tre righe (si possono utilizzare al massimo 500 battute) il senso del progetto o del film da realizzare;
- Sintesi del progetto: sintetizzare in 20-30 righe (si possono utilizzare al massimo 3000 battute) il trattamento o la sceneggiatura.
- Personaggi principali: elencare i personaggi principali
- Personaggi secondari: elencare i personaggi secondari

Dopo aver compilato la domanda e la scheda di sintesi bisogna compilare i seguenti allegati:

- a. **Preventivo di costo del film:** è necessario compilare una ipotesi di preventivo sintetico del film potenziale oggetto del progetto da sviluppare. Se le voci di spesa non sono adeguate alle esigenze, utilizzare le voci "Altre spese" , nn. 24, 25 o 26. Se necessario, utilizzare anche la relazione sulle fasi dello sviluppo - di cui al successivo allegato n. 6 - per spiegare le particolarità del preventivo proposto;
- b. **Preventivo di costo del progetto di sviluppo:** è' necessario compilare una ipotesi di preventivo delle spese per lo sviluppo del progetto. Se le voci di spesa non sono adeguate alle esigenze, utilizzare le voci "Altro" e quelle "Altre spese", ai nn. 3.3.6, 3.37 e 3.38. Si rammenta che il preventivo può essere superiore al contributo di euro 35.000 richiesto al Ministero. Si deve utilizzare la relazione sulle fasi dello sviluppo - di cui al successivo allegato n. 6 - per indicare le ulteriori fonti di finanziamento del preventivo di sviluppo. Se il preventivo delle spese di sviluppo è inferiore a euro 35.000, il contributo del Ministero non potrà essere superiore al preventivo presentato;
- c. **Soggetto:** caricare il file del soggetto in formato pdf;
- d. **Trattamento:** caricare il file del trattamento in formato pdf;
- e. **Sceneggiatura** da cui sviluppare il progetto: caricare il file della sceneggiatura in formato pdf;
- f. **Relazione sulle fasi dello sviluppo e sull'utilizzazione del contributo:** caricare il file in formato pdf;
- g. **Curriculum dell'impresa:** caricare il file in formato pdf. Si può caricare un solo file. Quindi, se le imprese sono più di una, i curriculum devono essere uniti in unico file;
- h. **Curriculum dell'autore/i del trattamento o della sceneggiatura:** caricare il file in formato pdf. Si può caricare un solo file. Quindi, se gli autori sono più di uno, i curriculum devono essere uniti in unico file;

- i. **Copia di un documento d'identità valido e leggibile del legale rappresentante** o del compilatore della domanda con la relativa delega del rappresentante legale: caricare un unico file in formato pdf;
- j. **Ricevuta di versamento delle spese istruttorie:** caricare il file in formato pdf della ricevuta di pagamento delle spese istruttorie pari ad euro 250.

La compilazione online può essere sospesa, salvando i contenuti del modulo, e poi ripresa in un secondo momento. Dopo aver compilato la domanda e tutti gli allegati, deve essere effettuata la verifica dei vincoli, cioè il controllo che non siano stati inseriti dati contraddittori, cliccando sull'apposito tasto. In caso di esito positivo della verifica, viene abilitata la trasmissione. Cliccando su quest'ultimo tasto, la domanda e gli allegati sono trasmessi e si genera un file in formato pdf della domanda stessa, che può essere salvato e stampato.

8. Modalità per la formazione e la consegna dei dossier di domanda

Per completare la procedura bisogna stampare la domanda, la scheda di sintesi e tutti gli allegati e predisporre un dossier rilegato formato dai seguenti documenti così ordinati:

1. domanda;
2. scheda di sintesi del progetto
3. ricevuta di versamento delle spese istruttorie;
4. soggetto;
5. sceneggiatura (o trattamento, solo per i documentari);
6. preventivo di costo del progetto filmico realizzabile
7. preventivo di costo del progetto di sviluppo
8. relazione articolata sulle fasi dello sviluppo e sull'utilizzazione del contributo
9. curriculum autore/i
10. curriculum impresa/e

L'originale del dossier - sottoscritto dal rappresentante legale (o da un suo delegato) e con una marca da bollo da 14,62 - ed una copia del dossier stesso devono essere consegnate o spedite con raccomandata entro giovedì 30 giugno 2011 al seguente indirizzo:

*Ministero Beni e attività culturali
Direzione generale per il cinema
Servizio II- Settore sviluppo progetti da sceneggiature originali
Piazza S.Croce in Gerusalemme 9/A
00185 ROMA*

La domanda può essere anche consegnata a mano presso l'ufficio accettazione della *Direzione generale per il cinema* nei seguenti giorni e orari:

- dal lunedì al venerdì, ore 9-13 e 14-15;
- ultimo giorno (30 giugno 2011) entro le ore 13.

In caso di spedizione tramite servizio postale vale la data di invio.

Si consiglia di predisporre una copia in più del dossier, da farsi timbrare come ricevuta al momento della consegna e da conservare come documentazione, per esibirla al Gestore dei fondi, in caso di concessione del contributo

9. Importo e modalità di erogazione del contributo

Per ogni esercizio finanziario, è prevista la *concessione di non più di 20 contributi* per un importo *massimo di 35.000 euro ciascuno*. Una *quota pari al 20%* della somma erogata (€ 7.000) è *destinata, quale contributo, all'autore/i della sceneggiatura*.

I contributi sono assegnati dal Direttore generale per il cinema previo parere della Commissione per la cinematografia, sezione per il riconoscimento dell'interesse culturale ai film di lungometraggio.

L'impresa il cui progetto è stato selezionato, dopo aver ricevuto il decreto di concessione del contributo, deve prendere contatto con il Gestore dei fondi statali (attualmente Artigiancasse spa) e, dopo aver fornito gli eventuali documenti richiesti, firmare il contratto contenente le condizioni per l'erogazione. *Il contributo, infatti, è revocato in caso di mancata presentazione del corrispondente progetto filmico entro due anni dall'erogazione dello stesso.*

L'attribuzione del contributo per lo sviluppo non garantisce automaticamente di ottenere il contributo per la realizzazione del film sviluppato come lungometraggio ivi comprese le opera prime o seconde.

Nell'ipotesi in cui il medesimo progetto venga riconosciuto di interesse culturale ed ottenga il relativo finanziamento, il contributo residuo (€ 28.000) verrà trattenuto dal Gestore dei fondi statali sul contributo concesso per la realizzazione del film.

I contributi eventualmente non assegnati nel corso di ciascun esercizio finanziario vanno ad aumentare il numero di quelli da assegnare nell'esercizio successivo.

10. Cosa succede dopo la presentazione della domanda

L'ufficio competente esamina le domande, verifica il possesso dei requisiti, predispone *l'elenco provvisorio dei concorrenti*, che pubblica sul sito della Direzione generale per il cinema, e chiede di integrare la documentazione, se carente. Nel frattempo tutta la documentazione, con le eventuali integrazioni, viene messa a disposizione, in formato digitale, dei sette componenti della Commissione.

Al termine dell'istruttoria viene pubblicato sul sito *l'elenco definitivo dei concorrenti e degli esclusi*.

La Commissione si dovrebbe riunire per deliberare entro il 31 ottobre 2011. In passato la riunione si è però svolta sempre a dicembre. Nel corso della seduta deliberativa, vengono esaminate tutte le proposte di progetto presentate e ad ognuna vengono attribuiti, secondo quanto previsto dai criteri (vedasi appendice B.), due voti:

- fino a 70 punti per il valore del soggetto e della sceneggiatura;
- fino a 30 punti per la qualità, coerenza e fattibilità del progetto di sviluppo.

Viene stilata la graduatoria dei punteggi complessivi assegnati ad ogni progetto e i primi venti, se ritenuti meritevoli, sono proposti dalla Commissione per la concessione del contributo previsto dalla legge.

La delibera della Commissione viene pubblicata sul sito della Direzione.

Nella prima seduta successiva della Commissione, che in genere si svolge uno o due mesi dopo, vengono approvati il verbale della seduta e le motivazioni.

Il direttore generale per il cinema può, quindi, emanare i decreti di concessione del contributo e il competente ufficio (Servizio II^A) può dare *comunicazione formale* agli interessati e al Gestore dei fondi dei contributi concessi allegando una copia dei decreti.

Le imprese interessate devono presentare al Gestore dei fondi, che attualmente è l'Artigiancassa spa, la documentazione elencata nell'appendice C.

Completata l'istruttoria con la Banca, l'impresa è invitata a firmare il contratto di erogazione del contributo mediante il quale ci si impegna a presentare entro due anni dalla data dell'erogazione il progetto sviluppato al Ministero per i beni e le attività culturali.

In caso di sottoscrizione del contratto, il gestore dei fondi liquida il 20% del contributo (euro 7000) direttamente agli sceneggiatori e il restante 80% (euro 28.000) all'impresa). Quest'ultimo importo può essere utilizzato dall'impresa anche per remunerare ulteriormente gli sceneggiatori, secondo quanto previsto dal preventivo di sviluppo.

Nel caso in cui siano trascorsi dodici mesi dal decreto di concessione del contributo senza che vi sia stata la stipula del relativo contratto tra l'impresa e il gestore dei fondi, il progetto da

sviluppare sarà portato nuovamente all'esame della Commissione, che procederà a una nuova valutazione, tenuto conto del potenziale venir meno dei presupposti che avevano determinato il precedente giudizio, con particolare riguardo al secondo criterio di valutazione (QUALITA', COERENZA E REALIZZABILITA' DEL PROGETTO DI SVILUPPO).

11. Considerazioni finali

a. Si sconsiglia di presentare proposte di sviluppo che prevedono budget di importo eccessivamente alto o eccessivamente basso. **Il contributo dello Stato deve essere**, se non indispensabile, **significativo per lo sviluppo del progetto**. Non presentare, per errore, budget di sviluppo inferiori ad euro 35.000. In tal caso, infatti, il contributo concesso non potrà superare quello preventivato.

b. **Ricordarsi che non ci sono preclusioni per i generi**, fermo restando l'obbligo della rilevanza culturale e sociale della sceneggiatura

c. **Investire molto nella scrittura della relazione articolata** su come si intende utilizzare il contributo e sulle fasi dello sviluppo e della realizzazione del progetto. Si deve convincere la Commissione a dare il contributo a chi ne ha veramente bisogno e saprà concretamente utilizzarlo.

d. **Se un progetto non viene finanziato non vuol dire che sia scadente ma che ce ne sono di migliori** e che i fondi assegnati non sono sufficienti a finanziare tutti i buoni progetti.

e. **Si ricordi, infine, che la Commissione decide in modo del tutto discrezionale**, attenendosi ai criteri approvati, **senza dover tener conto in alcun modo di quanto detto nei precedenti punti 1, 2, 3 e 4.**

12. Cronologia del procedimento

Fase del procedimento	Data o periodo
Presentazione domande	Giovedì 30 giugno 2011
Istruttoria domande : <ul style="list-style-type: none"> - richiesta documentazione integrativa; - esclusione domande incomplete o inammissibili; - pubblicazione sul sito dell'elenco delle domande pervenute (comunicazione avvio procedimento) - invio documentazione ai commissari. 	1° luglio-31 agosto 2011 (circa)
Pubblicazione sul sito dell'elenco definitivo delle domande ammesse ed escluse	Settembre 2011 in poi
Deliberazione della Commissione per la cinematografia	Entro 31 ottobre 2011 (data prevista dal decreto) 31 ottobre-23 dicembre 2011 (periodo probabile in cui avrà luogo la seduta)
Pubblicazione sul sito della delibera della Commissione	Dicembre 2011 (comunque subito dopo la deliberazione)
Approvazione del verbale di seduta della delibera della Commissione in cui sono stati approvati i contributi e le motivazioni	Gennaio-febbraio 2012
Decreto del direttore generale di concessione dei contributi	Febbraio-marzo 2012
Comunicazione agli interessati e al gestore dei fondi dei decreti di concessione e delle motivazioni	Marzo-aprile 2012
Presentazione richiesta erogazione contributi al gestore dei fondi (p.es. Artigiancassa)	Aprile 2012 in poi
Firma contratto ed erogazione contributo	Maggio 2012 in poi
Riesame progetto di sviluppo in caso di mancata firma del contratto con il gestore entro dodici mesi dal	Aprile 2013 in poi
Presentazione progetto sviluppato: <ul style="list-style-type: none"> - Denuncia inizio lavorazione completa con o senza richiesta interesse culturale o contributo 	Entro maggio 2014 o, comunque, entro due anni dall'erogazione del contributo

A. NORMATIVA DI RIFERIMENTO**D.lgs 22 gennaio 2004, n. 28 (Legge Urbani), come modificato dal comma 1151 dell'art. 1 della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007)***Omissis***Articolo 13, comma 6**

6. Sono corrisposti annualmente contributi alle imprese di produzione, iscritte negli elenchi di cui all'articolo 3, per lo sviluppo di sceneggiature originali, di particolare rilievo culturale o sociale. Il contributo è revocato in caso di mancata presentazione del corrispondente progetto filmico entro due anni dalla data di erogazione. Esso viene restituito in caso di concessione dei contributi previsti ai commi 2 e 3. Una quota percentuale della somma, definita con il decreto ministeriale di cui all'articolo 12, comma 5, è destinata all'autore della sceneggiatura.

D.M. 12 aprile 2007 "Modalità tecniche per il sostegno alla produzione e alla distribuzione cinematografica"*Omissis***Sezione III – Progetti tratti da sceneggiature originali****Art. 9. Istanze per lo sviluppo di progetti tratti da sceneggiature originali.**

1. Le imprese iscritte negli elenchi di cui all'art. 3 del decreto legislativo, possono presentare istanze alla Direzione generale per il cinema per la concessione di contributi destinati a incentivare lo sviluppo di progetti tratti da sceneggiature originali di particolare rilievo culturale o sociale. Sono ammessi alla selezione progetti tratti da sceneggiature in lingua italiana, idonee alla realizzazione di film di lungometraggio.

2. Alle istanze, corredate dalla ricevuta di versamento prevista all'art. 2 del presente decreto, sono allegate:

- a) trattamento o sceneggiatura da cui s'intenda sviluppare un progetto;
- b) un soggetto ed una sinossi;
- c) un preventivo di costo del progetto filmico realizzabile;
- d) un preventivo di spesa del progetto di sviluppo.

Le istanze sono presentate, in dieci copie, entro il 30 giugno di ogni anno.

L'impresa di produzione dichiara, nell'istanza, di essere titolare dei diritti di utilizzazione del soggetto.

3. Per il medesimo anno solare, non può essere presentata più di un'istanza relativa allo stesso autore.

4. Non sono ammesse istanze per progetti tratti da sceneggiature relative a progetti filmici di cui siano già iniziate le riprese.

5. Il Direttore generale per il cinema delibera sulle istanze previa valutazione della sezione per il riconoscimento dell'interesse culturale dei lungometraggi, operante nell'ambito della Commissione di cui all'art. 8 del decreto legislativo. La relativa seduta ha luogo entro il 31 ottobre.

Art. 10. Contributi per lo sviluppo di progetti tratti da sceneggiature originali.

1. Per ogni esercizio finanziario, è prevista la concessione di contributi, per un numero massimo di 20 progetti di cui all'art. 9, comma 1, per un importo fino a 35.000 euro ciascuno. Una quota pari al 20% del contributo è destinata all'autore della sceneggiatura. Il contributo destinato all'impresa di produzione è revocato in caso di mancata presentazione del corrispondente progetto filmico entro due anni dal provvedimento di cui all'art. 4, comma 1, del presente decreto. Nell'ipotesi in cui il corrispondente progetto filmico sia stato riconosciuto di interesse culturale ed abbia ottenuto il contributo, l'importo concesso ai sensi dell'art. 13, comma 2, del decreto legislativo, è diminuito della somma pari al contributo erogato ai sensi del presente articolo.

2. I contributi eventualmente non assegnati nel corso di ciascun esercizio finanziario vanno ad aumentare il numero di quelli da assegnare nell'esercizio successivo.

3. I contributi sono assegnati dalla Commissione di cui all'art. 8 del decreto legislativo. Le opere non selezionate vengono restituite alle imprese richiedenti, ad eccezione di una copia che viene consegnata alla Fondazione Centro sperimentale di cinematografia, che provvede alla sua conservazione e può utilizzarla a fini di studio.

Sezione riconoscimento interesse culturale film di lungometraggio
(pubblicati sul sito della Direzione generale per il cinema il 9 marzo 2010)

Criteri di carattere generale

(Si pubblicano solo quelli più rilevanti ai fini dello sviluppo)

17. Nel corso della medesima sessione deliberativa l'impresa di produzione non può presentare istanza di contributo economico per più di un progetto. Qualora ciò avvenga, la società sarà tenuta a comunicare tempestivamente od al massimo entro cinque giorni dalla richiesta dell'Ufficio quale dei progetti rinviare. In mancanza di tale indicazione le istanze decadono e nessuno dei progetti sarà portato all'esame della Commissione. Tale criterio si applica anche in caso di partecipazione dell'impresa ad associazioni produttive.

22. Trascorsi 12 mesi dalla delibera di concessione del contributo per lo sviluppo di progetti tratti da sceneggiature originali senza che vi sia stata la stipula del relativo contratto tra l'impresa e il gestore dei fondi, il progetto da sviluppare sarà portato nuovamente all'esame della Commissione, che procederà a una nuova valutazione, tenuto conto del potenziale venir meno dei presupposti che avevano determinato il precedente giudizio, con particolare riguardo al secondo criterio di valutazione (QUALITÀ, COERENZA E REALIZZABILITÀ DEL PROGETTO DI SVILUPPO).

Criteri per la valutazione dello sviluppo sceneggiature originali

La Commissione per la cinematografia ha approvato nella prima seduta dell'anno, secondo quanto previsto dalla legge, i seguenti criteri di giudizio per l'anno 2009:

A) VALORE SOGGETTO E SCENEGGIATURA (70 punti)

La sufficienza si raggiunge con 42 punti

INDICATORI UTILI:

1. originalità dell'idea;
2. rilevanza sociale e culturale;
3. qualità cinematografica del soggetto e della sceneggiatura;
4. qualità della scrittura;
5. qualità e originalità della struttura narrativa;
6. qualità e originalità dei personaggi (limitatamente ai film a contenuto narrativo);
7. qualità dei dialoghi (limitatamente ai film a contenuto narrativo);
8. coerenza tra le componenti (idea, struttura, personaggi, dialoghi, etc);
9. innovazione con riferimento ai generi cinematografici;
10. qualità del linguaggio cinematografico, anche con riferimento ai nuovi linguaggi.

B) QUALITÀ, COERENZA E REALIZZABILITÀ DEL PROGETTO DI SVILUPPO (30 Punti)

La sufficienza si raggiunge con 18 punti

INDICATORI UTILI:

1. Coerenza e congruità del progetto di sviluppo con la sceneggiatura e con il preventivo di costo;
2. Capitale sociale dell'impresa in linea con i requisiti previsti per il finanziamento dei lungometraggi;
3. Curriculum dell'impresa produttrice e/o del produttore;
4. Potenzialità del progetto di interessare coproduzioni europee e/o internazionali
5. Grado di fattibilità del progetto filmico potenziale

La Commissione ha, altresì, deciso che:

1. non sia deliberabile l'istanza di contributo allo sviluppo di sceneggiatura originale di un progetto per il quale, prima della decisione della Commissione sulla stessa istanza, sia stata anche presentata istanza di riconoscimento dell'interesse culturale del progetto filmico;
2. sia richiesto alle imprese di allegare alla domanda di contributo *“una relazione che articoli in modo non generico le fasi dello sviluppo e gli elementi artistici ed economici”* del progetto.
3. non sia deliberabile l'istanza per lo sviluppo di progetti di film le cui sceneggiature o trattamenti siano ispirate ad altre opere dell'ingegno (opere letterarie, opere audiovisive comprese quelle cinematografiche, fumetti, opere liriche e teatrali, videogiochi, ecc.) già pubblicate in precedenza o comunque non ricavate da soggetti originali mai utilizzati per il cinema;
4. non sia deliberabile l'istanza per la quale al posto della sceneggiatura sia presentato un trattamento, ammissibile unicamente qualora il lungometraggio da realizzare sia un documentario.

C. ELENCO DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE ALL'ARTIGIANCASSA 2011

CONTRIBUTO PER LO SVILUPPO DI PROGETTI TRATTI DA SCENEGGIATURE ORIGINALI

dlgs 28/2004 e dm 12.4.2007

ELENCO DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE ALL'ARTIGIANCASSA

- A1) dichiarazione per il trattamento dati personali (vedi allegato A1),
- A2) documentazione sociale (atto costitutivo, statuto , nomina e composizione organi societari);
- A3) copia libro soci;
- A4) copia registrata dei contratti di acquisto dei diritti di utilizzazione economica dell'opera filmica (i.e. soggetto e scribenda sceneggiatura) e liberatoria Autore/i del Soggetto , con allegate fotocopie di validi documenti identificativi;
- A5) deposito del soggetto alla proprietà intellettuale c/o MBAC – D.G. per le Biblioteche, gli Istituti Culturali ed il Diritti d'Autore - V.le Castro Pretorio n.105 Roma ;
- A6) breve profilo storico della società beneficiaria;
- A7) codice fiscale della società, del legale rappresentante (con fotocopia documento di riconoscimento);
- A8) copia, recante il timbro di arrivo al Ministero per i beni e le attività culturali, di tutta la documentazione presentata al ministero stesso nonché eventuali aggiornamenti (es. istanza di contributo, trattamento o sceneggiatura da sviluppare, soggetto-sinossi, preventivo di costo del progetto filmico realizzabile, preventivo di spesa del progetto di sviluppo)

B) PER LA EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

- B1) lettera di richiesta erogazione (vedi allegato B1);
- B 2) liberatoria da parte dell'autore del soggetto (vedi allegato B2);

N.B.: TUTTA LA DOCUMENTAZIONE DOVRA' ESSERE FIRMATA DAL LEGALE RAPPRESENTANTE

Allegato A1

Spett.le

ARTIGIANCASSA S.P.A.

Via Crescenzo del Monte 25/45

00153 ROMA

Premesso che – come rappresentato nell’informativa che mi è stata fornita ai sensi del Decreto legislativo n. 196/2003, l’esecuzione delle operazioni e dei servizi bancari può richiedere la comunicazione ed il correlato trattamento dei miei dati personali alle categorie di soggetti di seguito elencate:

- società che svolgono servizi bancari e finanziari, ivi comprese le società appartenenti al Gruppo BNP Paribas;
- società che svolgono attività di trasmissione, imbustamento, trasporto e smistamento delle comunicazioni alla Clientela;
- società che svolgono servizi di archiviazione della documentazione relativa ai rapporti intercorsi con la Clientela;
- enti interbancari e società che rilevano i rischi finanziari;
- società di gestione di sistemi nazionali ed internazionali per il controllo delle frodi ai danni delle banche e degli intermediari finanziari;
- società di recupero crediti;

(A) do il consenso nego il consenso
alle predette comunicazioni.

Sono consapevole che in mancanza del mio consenso e fatto salvo quanto disposto dall’art. 24 del Decreto Legislativo n. 196/2003, la Banca non potrà dare corso ad operazioni o servizi la cui esecuzione implichi il trattamento dei mie dati personali.

Data ____/____/____ Firma _____

Inoltre,

per quanto riguarda la comunicazione da parte della Banca, dei miei dati a società di rilevazione della qualità dei servizi erogati dalla Banca stessa, da BNL o dal Gruppo BNP Paribas

(B) do il consenso nego il consenso

Per quanto riguarda il trattamento, da parte della Banca, dei miei dati a fini di informazione commerciale, ricerche di mercato, offerte dirette di prodotti o servizi della Banca stessa, da BNL o dal Gruppo BNP Paribas

(C) do il consenso nego il consenso

Per quanto riguarda la comunicazione, da parte della Banca, dei miei dati a società terze a fini di informazione commerciale, ricerche di mercato, offerte dirette di loro prodotti e servizi

(D) do il consenso nego il consenso

Data ____/____/____ Firma _____

Spett.le
ARTIGIANCASSA Spa
Via Crescenzo del Monte, 25
00153 R O M A

Oggetto: contributo di euro per lo sviluppo della sceneggiatura di(indicare nome autore/i della sceneggiatura) del film “.....” ai sensi artt. 9 e 10 DM 12/4/2007

Con la presente chiediamo l'erogazione del contributo in oggetto, al netto della quota 20% che dovrà essere destinata, ai sensi art. 10 comma 1 del DM 12/4/2007, all'autore/i della sceneggiatura.

A tal fine comunichiamo:

1) le coordinate bancarie del conto intestato a: (indicare beneficiario contributo)

ABICAB.....IBAN.....NR. CONTO.....

dove accrediterete la quota 80% del contributo , ossia euro.....:

2) le coordinate bancarie del conto intestato a (indicare nome AUTORE/I):

ABICAB.....IBAN.....NR. CONTO.....

dove accrediterete la quota 20% del contributo, ossia euro

FIRMA AUTORE/I (*)

(*) *allegare fotocopia documento riconoscimento autore/i*

Inoltre con la presente ci impegnamo :

- a produrVi copia della presentazione del progetto filmico al MBAC, tratto dalla sceneggiatura in oggetto;
- a restituire il contributo (al netto quota 20% a fv. autori) aumentato degli interessi al tasso legale, dalla data di erogazione e fino alla restituzione stessa, in caso di revoca da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali nell'ipotesi di mancata presentazione del progetto filmico entro due anni dalla data della erogazione del contributo alla sceneggiatura, nonché ad ottemperare a tutte le previsioni della normativa sopracitata.

Prendiamo atto infine che qualora il progetto filmico sia riconosciuto di interesse culturale ed ottenga il contributo, l'importo concesso ai sensi dell'art. 13 comma 2 del dlgs. 28/2004 sarà diminuito della somma pari all'80% del contributo erogato per lo sviluppo della sceneggiatura.

Data

TIMBRO E FIRMA
Società

FAC SIMILE LIBERATORIE

.....
.....
.....
.....

.....

SPETT.LE

IO QUI SOTTOSCRITTO/A DICHIARO CHE NELLA SOMMA CHE MI AVETE CORRISPOSTO PER IL SOGGETTO DEL FILM ATTUALMENTE INTITOLATO "....." E' COMPRESO OGNI ULTERIORE COMPENSO A MENTE DELL'ART. 46 DELLA LEGGE 22.4.1941 N. 633 E DI CONSEGUENZA NON AVRO' PIU' NULLA A PRETENDERE DA VOI AVENDO CON LA SUDETTA SOMMA PERCEPITO TUTTO QUANTO A ME DOVUTO.

CONFERMO INOLTRE DI AVERVI CONCESSO LA FACOLTA' DI APPORTARE AL LAVORO DA ME FATTO TUTTE LE MODIFICHE NECESSARIE PER IL SUO ADATTAMENTO CINEMATOGRAFICO.

IN FEDE

D. ELENCO TESORERIE E CONTI CORRENTI

Sezione di Tesoreria	Numero c/c	Sezione di Tesoreria	Numero c/c
Agrigento	206920	Messina	3988
Alessandria	1156	Milano Succ.le	3251
Ancona	3632	Milano Succ.le - LO	15595465
Aosta	107110	Modena	5413
Arezzo	1529	Napoli Succ.le	3814
Ascoli Piceno	1610	Novara	1289
Asti	106146	Novara - VB	14267116
Avellino	15849839	Nuoro	7088
Bari	203703	Oristano	17760091
Belluno	11049327	Padova	2352
Benevento	150821	Palermo	4903
Bergamo	11573243	Parma	1438
Bologna	2444	Pavia	167270
Bolzano	218396	Perugia	6064
Brescia	11360252	Pesaro	7633
Brindisi	1727	Pescara	205658
Cagliari	5082	Piacenza	2436
Caltanissetta	205930	Pisa	2568
Campobasso	152868	Pistoia	2519
Caserta	3830	Pordenone	231597
Catania	4952	Potenza	4853
Catanzaro	237883	Ragusa	1974
Catanzaro - KR	16712879	Ravenna	8482
Catanzaro - VV	16712887	Reggio Calabria	217893
Chieti	4663	Reggio Emilia	3434
Como	4226	Rieti	208025
Como - LC	15595234	Roma Succ.le	871012
Cosenza	234872	Rovigo	1453
Cremona	5462	Salerno	20403846
Cuneo	1123	Sassari	6080
Enna	202945	Savona	9175
Ferrara	203448	Siena	4531
Firenze	5512	Siracusa	1966
Firenze - PO	13464540	Sondrio	213231
Foggia	150714	Taranto	1743
Forlì	5470	Teramo	5660
Forlì - RN	12756417	Terni	2055
Frosinone	207035	Torino	6106
Genova	1172	Trapani	202911
Gorizia	4598	Trento	238386
Grosseto	1586	Treviso	1313
Imperia	205187	Trieste	233346
Isernia	154864	Udine	1339
La Spezia	202192	Varese	11143211
L'Aquila	202671	Venezia	3301
Latina	217042	Vercelli	174136
Lecce	1735	Vercelli - BL	14267140
Livorno	4572	Verona	206375
Lucca	2550	Vicenza	12225363
Macerata	3616	Viterbo	207019
Mantova	4465		
Massa	2543		
Matera	151753		